



COMUNE DI RANDAZZO
 PROVINCIA DI CATANIA

.....

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 167 DEL 05/11/2019

OGGETTO: Approvazione Piano di Zona 2019-2020.

L'anno duemiladiciannove il giornocinque..... del mese di novembre.....
 alle ore17:30..... e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare
 convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numerocinque.... Assessori, secondo il
 seguente prospetto:

Presente

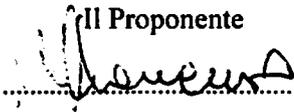
Rag. Francesco SGROI	Sindaco	si
Sig. Giuseppe D'AMICO	Assessore	si
Sig. Giuseppe GULLOTTO	Assessore	si
Dott.ssa Maria MANCUSO	Assessore	si
Dott. Alfio PILLERA	Assessore	si
	Assessore	

Dott. Antonio Tumminello

Partecipa il Segretario Generale Dott.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i
 presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente



Il Responsabile

Dott. Salvatore Salmeri

Premesso che Decreto presidenziale del 05.07.2019, pubblicato nella G.U.R.S. del 26.07.2019 parte I n. 35, sono state approvate le Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019-2020: Che con D.D.G n. 1251 del 11.07.2019 in attuazione del D.P. del 05.07.2019 di approvazione del documento "Linee guida per l'attuazione delle Politiche Sociali regionali 2019-2020, è stato approvato il piano di riparto delle somme da assegnare ai distretti socio-sanitari istituiti in attuazione della L. 328/2000, in base al quale Decreto, al Distretto D 15 di Bronte, sono stati assegnati le seguenti somme per le finalità a fianco descritte:

€ 57.794,72 come risorse indistinte Piano di Zona, € 26.928,05 per rafforzamento sistema socio-sanitario (ADI), € 9.263,20 per l'assistenza tecnica, € 9.606,82 come incentivo al personale comunale ed € 76.937,29 per l'Infanzia e l'Adolescenza;

Considerato che il Gruppo di Piano del Distretto Socio Sanitario D.15 di Bronte con verbale del 23.10.2019 ha approvato l'aggiornamento della relazione sociale redatta in sede di programmazione 2018, secondo i criteri e le linee di indirizzo di cui al "Nuovo Indice Ragionato per la predisposizione dei piani di zona" e con riferimento alle aree dell'infanzia e dell'adolescenza ;

Dato atto che sulla base delle risultanze della predetta relazione sociale, il Gruppo di Piano ha redatto e trasmesso al Comitato dei Sindaci la proposta di implementazione dei servizi, previsti o non previsti nel precedente piano di zona 2018-2019, sulla base delle risorse assegnate al Distretto D 15 di cui all'Allegato 1 al D.D.G. n. 1251 del 11.07.2019;

Rilevato che le Linee Guida destinano all'ambito socio-sanitario una quota del riparto, che dovrà essere utilizzata esclusivamente per servizi e/o interventi rivolti a soggetti che necessitano di misure di integrazione socio-sanitaria per una migliore qualità della vita;

Visto il Verbale del 28.10.2019 con il quale il Gruppo di Piano ha redatto le singole azioni del Piano di Zona 2019-2020 ed il bilancio di distretto e ha trasmesso i relativi elaborati al Comitato dei Sindaci.

Visto il Verbale del Comitato dei Sindaci del 28.10.2019 con il quale è stato approvato il Piano di Zona 2019 -2020 e il Bilancio di Distretto;

SI PROPONE

1. Di approvare l'allegato Piano di Zona 2019-2020 di cui al Decreto Presidenziale del 05.07.2019, risultante dalla sottoelencata documentazione:
 - Formulario delle Azioni ;
 - Bilancio di Distretto
2. Dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il Responsabile del Servizio interessato –

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 05-11-2019

IL RESPONSABILE

Dott. Salvatore Salmeri

Il Responsabile di Ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario **A T T E S T A** che la complessiva spesa di euro trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto;

Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l. n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91;

Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

STANTE L'URGENZA DI PROVVEDERE, CON SEPARATA VOTAZIONE UNANIME, DICHIARA
IRREDIATTAMENTE ESECUTIVA LA PRESENTE DELIBERAZIONE.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

FRANCESCO SAROI

L'ASSESSORE ANZIANO

Sig. Giuseppe D'AMICO



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal **08 NOV. 2019** al **23 NOV. 2019**

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **08 NOV. 2019** al **23 NOV. 2019** e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Tumminello

Randazzo, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **05 NOV. 2019**:

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91
 Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li **05 NOV. 2019**



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Tumminello

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

1

2. TITOLO AZIONE

Affidamento Familiare .Piano di Zona 2019 – 2020

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n° 2 _____	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Ass. economica	Servizio per affidamento minori	Responsabilità familiari		
Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di intervento.					

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L'affidamento familiare viene previsto per risolvere quelle situazioni dove gli interventi alla famiglia si sono dimostrati insufficienti a risolvere il disagio e ove si debba provvedere all'allontanamento del bambino dal nucleo familiare, in considerazione del fatto che tale intervento non solo ha lo scopo di soddisfare le necessità materiali ma è mirato ad offrire al minore, assieme alla serenità, all'affetto, alla comprensione, un modello familiare indispensabile per la formazione della propria personalità. E' quindi un aiuto alla famiglia di origine, nel tempo che le è necessario – e – per quanto possibile- risolvere i suoi problemi appoggiata e sostenuta dai Servizi Sociali e sanitari.

L'applicazione dell'istituto in esame è devoluta all'Assistente Sociale la quale dovrà individuare la soluzione più opportuna nell'ambito di quanto previsto dalla legge per dare una risposta adeguata per la risoluzione delle predette problematiche.

Al fine di agevolare l'inserimento dei minori nelle famiglie affidatarie viene previsto un sostegno economico fino a un massimo di € 400,00 mensili e per un ammontare complessivo di € 4.800,00 annue per ognuna di esse.

Destinatari n. 1 utenti per un anno

Il coordinamento dell'intervento sarà effettuato dalle Assistenti Sociali dei Comuni .

Il Gruppo di Piano Ristretto eseguirà una valutazione in itinere e finale attraverso gli indicatori di monitoraggio che individueranno il numero di destinatari raggiunti , il livelli di soddisfazione della domanda , l'impatto delle politiche realizzate sulla situazione sociale oggetto d'intervento, in

modo da poter determinare con maggiore precisione la quota delle variazioni della variazione dei fenomeni sociali direttamente imputabili alle politiche realizzate in rapporto al riferimento iniziale dei destinatari potenziali .

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Collaborazione con il Consultorio familiare dell'A.S.P.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali dei Comuni	4		4
Psicologo dell'A.S.P.	1		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) ...Diretta

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE –

N.1- Azione - Titolo Azione Affidamento familiare Piano di Zona 2019 – 2020- Anno 2019

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				

.....				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Assistenza economica a nuclei familiari affidatari	3	12	€ 400,00 mensili	€14.400,00
Subtotale				€ 14.400,00
TOTALE				€14.400,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N 1 - Azione __ - Affidamento familiare Piano di Zona 2019 – 2020

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ¹	Totale
€ 14.400,00				€ 14.400,00

¹ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE –				
N.1- Azione - Titolo Azione Affidamento familiare Piano di Zona 2019 – 2020- Anno 2020				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				

Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				

Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				

Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				

Subtotale				
ALTRE VOCI				
Assistenza economica a nuclei familiari affidatari	3	12	€ 400,00 mensili	€14.400,00
Subtotale				€ 14.400,00
TOTALE				€14.400,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
N 1 - Azione __ - Affidamento familiare Piano di Zona 2019 – 2020

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento²	Totale
€ 14.400,00				€ 14.400,00

² Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2

2. TITOLO AZIONE

Assistenza all'autonomia e alla comunicazione Piano di Zona 2019 – 2020

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n°_2_____	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Ass. economica	Servizio per affidamento minori	Responsabilità familiari		
Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di intervento.					

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L'assistente all'autonomia e alla comunicazione è quindi un'assistenza specialistica ad personam che dev'essere fornito al singolo studente con disabilità – in aggiunta all'assistente igienico personale, all'insegnante di sostegno e agli insegnanti curricolari – per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione sussistenti nello studente ..

La tradizionale applicazione di questo istituto ha avuto quali principali destinatari gli studenti con disabilità di comunicazione (udito e parola) . Ma una corretta lettura del dettato normativo ha consentito la giusta diffusione dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione anche ad altre tipologie di disabilità. Alla luce della visione complessiva dell'integrazione dell'alunno disabile nell'ambiente scolastico e a garanzia del concreto ed effettivo diritto all'istruzione – si ritiene che debba fondarsi sulla necessità di garantire l'assistenza specialistica ad personam a tutti gli studenti con disabilità fisica, psichica o sensoriale, la cui gravità o limitazione di autonomia, determini l'inevitabile necessità di assistenza per un regolare apprendimento delle lezioni scolastiche. L'assistente all'autonomia e alla comunicazione è quindi un operatore che media la comunicazione e l'autonomia dello studente disabile con le persone che interagiscono con lui nell'ambiente scolastico e ciò può compiersi anche mediante strategie e ausili necessari per garantire un'integrazione scolastica .

La competenza del servizio è dei Comuni per le scuole elementari e medie (art. 13 comma 3 della L. 104/1992) .

Destinatari del servizio sono n. 18 alunni delle scuole elementari e medie segnalati dai Dirigenti

Scolastici in quanto bisognosi del predetto servizio. L'assistente all'autonomia e alla comunicazione deve essere in possesso della prevista qualificazione ai sensi delle leggi n. 24/76 e 845/78, nonché dei titoli professionali e/o requisiti statuiti dal D.A. della Regione Sicilia n. 5630 del 19.07.2017 .

Le figure professionali di Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione dovranno essere assegnate a ciascun alunno, tenuto conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) riferito a ciascun utente .

Il coordinamento dell'intervento sarà effettuato dalle Assistenti Sociali dei Comuni .

Il Gruppo di Piano Ristretto eseguirà una valutazione in itinere e finale attraverso gli indicatori di monitoraggio che individueranno il numero di destinatari raggiunti , il livelli di soddisfazione della domanda , l'impatto delle politiche realizzate sulla situazione sociale oggetto d'intervento, in modo da poter determinare con maggiore precisione la quota delle variazioni della variazione dei fenomeni sociali direttamente imputabili alle politiche realizzate in rapporto al riferimento iniziale dei destinatari potenziali .

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Collaborazione con le Scuole dell'Obbligo e l'ASP n. 3 .

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali dei Comuni	4		4
Psicologo dell'A.S.P.	1		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) ...Diretta

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

PIANO FINANZIARIO AZIONE --

N.2- Azione - Titolo Azione Assistenza all'autonomia e alla comunicazione "e Piano di Zona 2019 -- 2020 - Anno 2019

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Personale ASACOM	3	2.621	16,89	44.272,4
Subtotale	3	2.621	16,89	44.272,4
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
IVA al 5%				€ 2.330,12
Subtotale				€ 2.330,12
TOTALE				46.602,52

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N 2 - Azione ___ - Assistenza all'autonomia e alla comunicazione- Piano di Zona 2019 - 2020

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ¹	Totale
€ 46.602,52				€ 46.602,52

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE –				
N.2- Azione - Titolo Azione Assistenza all'autonomia e alla comunicazione - Piano di Zona 2019 – 2020 - Anno 2020				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Personale ASACOM	3	2.621	16,89	44.272,4
Subtotale	3	2.621	16,89	44.272,4
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
IVA al 5%				€ 2.330,12
Subtotale				€ 2.330,12
TOTALE				46.602,52

¹ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N 2 - Azione __ - Assistenza all'autonomia e alla comunicazione Piano di Zona 2019 – 2020				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento²	Totale
€ 46.602,52				€ 46.602,52

² Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

3

2. TITOLO AZIONE

Potenziamento servizio di assistenza domiciliare anziani – Piano di Zona 2019-2020.

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n°_2_____	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA’ FAMILIARI	DISABILITA’ E NON AUTOSUFF.	POVERTA’ ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio	Assistenza domiciliare	Disabilità e non autosufficienza		
Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest’ultima con gli obiettivi di servizio e l’Area di intervento.					

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all’interno dell’azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare anziani comprende : Aiuto domestico, igiene e cura della persona, trasporto, disbrigo pratiche varie .
Destinatari del servizio sono n. 4 anziani privi totalmente o parzialmente di supporto familiare .
Obiettivo precipuo e qualificante del servizio è quello di favorire la permanenza del soggetto nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto sociale, evitando il ricorso all’istituzionalizzazione, cui si riconnettono, sul piano psico-sociale fattori negativi non indifferenti.
Il servizio che vede attorno all’utente la partecipazione, sul versante socio-assistenziale, delle figure professionali dell’assistente sociale e dell’assistente domiciliare , è caratterizzato non tanto dalla loro finalità, che è quella di attivare, promuovere e rendere il più possibile stabili le risorse dell’utente singolo o del nucleo, spronandolo ad una partecipazione attiva alla vita domestica ed anche a momenti ricreativi, offerti dal territorio, oltre che una vita di relazione amicale e sociale.
Il Coordinamento del servizio sarà effettuato attraverso il Servizio Sociale professionale della Soc.

Cooperativa alla quale sarà affidato il servizio .

La Cooperativa avrà l'obbligo di verificare le prestazioni offerte ed il miglioramento dei livelli qualitativi delle stesse, avvalendosi della collaborazione degli utenti e dei loro familiari attraverso la periodica rilevazione con questionari.

L'Assistente Sociale si occuperà di contattare periodicamente e/o di visitare il singolo utente per verificare il Piano Individuale di Intervento e la qualità del servizio offerto. Per la soddisfazione dell'utente, verranno individuati gli indicatori (schede tecniche di raccolta dati, questionari) che consentiranno di determinare il grado di soddisfazione della domanda .

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Per la finalità del servizio verrà attivata l'integrazione e la collaborazione con il servizio di Medicina di base e con l'U.V.G. dell'A.S.P. (ex A.S.L.) competente per territorio .

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Operatori domiciliari	2		2
Assistente Sociale della Cooperativa Sociale			
Assistenti Sociali dei Comuni	4		4
Medico del servizio di Medicina di base dell'A.S.P.	1		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

- Diretta
- Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
-

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
Accreditamento Distrettuale .

.....

PIANO FINANZIARIO AZIONE -				
N.3 Azione _____ - Titolo Azione Potenziamento Assistenza domiciliare per anziani . Anno 2019				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
- Operatori domiciliari				
	2	1607 ore	16,89	€ 27.153,73
Subtotale	2	1607 ore	16,89	€ 27.153,73
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
ALTRE VOCI				
IVA al 5 %				€ 1.429,15
Subtotale				€ 1.429,15
TOTALE				€ 28.582,88

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N.3 Azione ___ - Piano di Zona 2019- 2020				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento¹	Totale
€ 28.582,88				€ 28.582,88

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE -				
N.3 Azione ___ - Titolo Azione Potenziamento Assistenza domiciliare per anziani . Anno 2020				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
- Operatori domiciliari				
	2	1607 ore	16,89	€ 27.153,73
Subtotale	2	1607 ore	16,89	€ 27.153,73
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				

Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				

Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
ALTRE VOCI				

¹ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE

NUMERO AZIONE

4

2. TITOLO AZIONE

Assistenza domiciliare integrata . Piano di Zona 2019-2020 . Integrazione socio-sanitaria .

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n° 4	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA’ FAMILIARI	DISABILITA’ E NON AUTOSUFF.	POVERTA’ ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio	Assistenza domiciliare	Disabilità e non autosufficienza		
Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest’ultima con gli obiettivi di servizio e l’Area di intervento.					

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all’interno dell’azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L’ADI è stata concepita come un modello assistenziale volto ad assicurare l’erogazione coordinata e continuativa di prestazioni sanitarie (medica, infermieristica, riabilitativa etc..) e sociali (cura della persona, fornitura dei pasti, cure domestiche e sostegno psicologico) al domicilio, da parte di differenti figure professionali tra loro funzionalmente integrate. Si tratta di un servizio che ha l’obiettivo di soddisfare esigenze complesse, di persone che richiedono una assistenza continuativa di tipo socio-sanitario. La responsabilità assistenziale è attribuita al Medico Curante dell’assistito, la sede organizzativa è nel distretto sanitario . L’erogazione del servizio richiede la definizione di piani personalizzati di assistenza in relazione ai bisogni della persona.

Con La L.R. 5 del 14.04.2009 recante “ Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale” vengono introdotte importanti novità al fine di rendere effettiva l’integrazione socio-sanitaria, così come affermata dai principi espressi dalla Legge n. 328 del 2000.

In questa direzione vanno concepiti anche gli indirizzi programmatici definiti dall’Assessorato Regionale della Famiglia che, attraverso il percorso normativo intrapreso a partire dal 2002 a seguito dell’entrata in vigore della L. 328/2000, ha negli anni sviluppato un processo volto alla

costruzione di un sistema integrato dei servizi e degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari a livello territoriale .

Con il presente progetto questo Distretto intende mantenere e implementare le prestazioni di natura socio-assistenziale attivate nell'ambito dell'ADI già attivate a seguito del D.

Il progetto si basa sulla centralità dell'assistito, il modello organizzativo assicura all'utente l'accesso alla rete dei vari servizi della rete socio-assistenziale e sanitaria secondo un Piano d'intervento (PAI) redatto in modo congiunto dal Distretto Sanitario e l'Asp a seguito della valutazione multidimensionale effettuata dall'UVM integrata dell'Assistente Sociale del Comune attraverso lo strumento della SVAMA .

L'accesso ai servizi è garantito attraverso il PUA istituito presso l'ASP, utilizzando un'unica modulistica .

Le prestazioni sanitarie sono erogate dall'ASP mediante l'affidamento del servizio a terzi, mentre quelle socio-assistenziali, di competenza del comune, sono garantite attraverso l'accreditamento degli Enti iscritti nell'apposito Albo istituito nel Distretto.

Destinatari del servizio sono n. 4 utenti per 12 mesi.. A ciascun anziano destinatario del servizio saranno garantite prestazioni socio-assistenziali per n. 14 ore settimanali .

Le modalità d'integrazione con l'ASP prevedono :

la presa in carico della persona;

la definizione di un progetto personalizzato individualizzato(P.A.I)

o di un progetto riabilitativo individuale (PRI)

le prestazioni socio-sanitarie, erogate in relazione alle criticità, e complessità del caso : sono integrate le prestazioni di aiuto infermieristico e assistenza tutelare professionale e da interventi sociali in relazione agli esiti della valutazione multidimensionale ;

L'Assistente Sociale si occuperà di contattare periodicamente e/o di visitare il singolo utente per verificare il Piano Individuale di Intervento e la qualità del servizio offerto. Per la soddisfazione dell'utente, verranno individuati gli indicatori (schede tecniche di raccolta dati, questionari) che consentiranno di determinare il grado di soddisfazione della domanda .

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Per la finalità del servizio verrà attivata l'integrazione e la collaborazione con il servizio di Medicina di base e con l'U.V.M. dell'A.S.P. (ex A.S.L.) competente per territorio .

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
-----------	---	----------------	--------

Operatori Socio-Sanitari	5		2
Assistente Sociale della Cooperativa Sociale			
Assistenti Sociali dei Comuni	4		4
Medico del servizio di Medicina di base dell'A.S.P.	1		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) **Accreditamento Distrettuale** .

.....

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE -				
N.4 Azione _____ - Titolo Azione <i>Potenziamento Assistenza domiciliare integrata</i> Anno 2019				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
- Operatori Socio Sanitari				
	2	1514	16,89	€ 25.581,65
Subtotale	2	1514	16,89	€ 25.581,65
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				

Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
IVA al 5 %				€ 1.346,4
Subtotale				€ 1.346,4
TOTALE				€ 26.928,05

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N.4 Azione ___ - Piano di Zona 2019-2020 – Anno 2019

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ¹	Totale
€ 26.928,05				€ 26.928,05

Allegato 4

¹ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE -

N.4 Azione_____ - Titolo Azione Potenziamento Assistenza domiciliare Integrata Anno 2020

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
- Operatori Socio Sanitari				
	2	1514	16,89	€ 25.581,65
Subtotale	2	1514	16,89	€ 25.581,65
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
IVA al 5 %				€ 1.346,4
Subtotale				€ 1.346,4
TOTALE				€ 26.928,05

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N.4 Azione__ - Piano di Zona 2019-2020 – Anno 2020**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento²	Totale
€ 26.928,05				€ 26.928,05

² Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

5

2. TITOLO AZIONE

Assistenza economica per nuclei familiari indigenti –

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n°_5_____	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Ass. economica	Misure di sostegno al reddito	Responsabilità familiari		
Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di intervento.					

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il disagio economico è la condizione dell'individuo (o del nucleo familiare) che non riesce a soddisfare le esigenze fondamentali di vita, in quanto sprovvisto, per qualsiasi causa di sufficienti risorse finanziarie.

L'intervento assistenziale atto a risolvere, in prima istanza, il suddetto disagio è l'assistenza economica, la quale costituisce uno dei servizi di base previsti dalla legge di riordino dei Servizi Sociali nella Regione Siciliana.

L'assistenza economica verrà erogata per quei casi legati esclusivamente alla mancanza del reddito o al possesso di un reddito insufficiente per il normale sostentamento dell'utente e della sua famiglia oppure da eventi straordinari ed imprevisti che richiedono un impegno economico superiore, e di molto, alle possibilità del soggetto richiedente e del suo nucleo familiare.

Il sostegno economico integrativo del minimo vitale, verrà concesso ai soggetti o ai nuclei familiari individuati, dopo una attenta analisi della condizione familiare da parte dei Servizi Sociali Comunali sotto forma di assistenza continuata o straordinaria fino a un massimo di € 514,49 per utente.

L'assistenza economica verrà utilizzata per soccorrere anche le famiglie bisognose dei detenuti per effetto della detenzione di un suo componente.

Destinatari n. 58 utenti.

Il coordinamento dell'intervento sarà effettuato dalle Assistenti Sociali dei Comuni.

Il Gruppo di Piano Ristretto eseguirà una valutazione in itinere e finale attraverso gli indicatori di monitoraggio che individueranno il numero di destinatari raggiunti , il livelli di soddisfazione della domanda , l'impatto delle politiche realizzate sulla situazione sociale oggetto d'intervento, in modo da poter determinare con maggiore precisione la quota delle variazioni della variazione dei fenomeni sociali direttamente imputabili alle politiche realizzate in rapporto al riferimento iniziale dei destinatari potenziali .

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali	4		4
Operatori Amministrativi	4		4

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE –

N. 5 Azione - Titolo Azione Assistenza economica Integrazione Piano di Zona 2019-2020 – Anno 2019

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Erogazione contributi economici	19 utenti		€ 514,49	€ 10.231,82
Subtotale	38 utenti		€ 514,49	€ 10.231,82
TOTALE				€ 10.231,82

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N.5 Azione Assistenza economica Piano di Zona 2019 – 2020

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ¹	Totale
€ 10.231,82				€ 10.231,82

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE –

N. 5 Azione - Titolo Azione Assistenza economica Integrazione Piano di Zona 2019-2020 – Anno 2020

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				

Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				

Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				

Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				

Subtotale				

¹ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Erogazione contributi economici	19 utenti		€ 514,49	€ 10.231,82
Subtotale	38 utenti		€ 514,49	€ 10.231,82
TOTALE				€ 10.231,82

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N.5 Azione Assistenza economica Piano di Zona 2019 – 2020

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ²	Totale
€ 10.231,82				€ 10.231,82

² Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

6

2. TITOLO AZIONE

Assistenza Tecnica al Piano di Zona 2019-2020.

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n° 1_	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Assistenza Tecnica	Accesso	Resp. Familiari – Disabilità e non autosuff. E Povertà ed esclusione sociale		

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

La Regione Siciliana all'interno del Piano di Zona 2018/2019 ha previsto 9.253,20 euro per l'assistenza Tecnica.

Obiettivo precipuo e qualificante del servizio di Assistenza Tecnica è quello di coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione di tutte le altre azioni previste nel medesimo piano.

Il servizio di assistenza Tecnica supporterà i singoli attori coinvolti nella spesa delle altre azioni.

Curerà i rapporti con il Comune Capofila il quale provvederà ad avviare la procedura per l'assunzione dell'incarico.

I principali compiti che svolgerà l'incaricato per l'assistenza Tecnica consistono in:

1. Reperimento della documentazione contabile inerente la spesa sulle azioni del Piano di Zona;
2. Verifica della congruità dei documenti contabili rispetto ai fogli firma degli operatori;
3. Monitoraggio mensile inerente lo stato avanzamento del Piano di Zona;
4. Preparazione di report mensili;
5. Assemblaggio della documentazione utile al fine della rendicontazione;
6. Supporto ai vari attori del Piano di Zona nella fase di monitoraggio e rendicontazione.

Destinatari del servizio: Comuni del Distretto Socio Sanitario aderenti al Piano di Zona.
Durata del servizio: Un anno.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

L'incaricato dell'assistenza Tecnica avrà cura di coinvolgere tutti gli attori del Piano di Zona al fine di ottimizzare le procedure di monitoraggio e rendicontazione.

Il coinvolgimento avverrà tramite riunioni periodiche presso il comune Capofila.

L'incaricato sarà dotato di una postazione con accesso ad Internet per espletare il proprio servizio lavorativo presso il comune Capofila.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Esperto in attività di monitoraggio e rendicontazione di progetti pubblici	1	1	1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Si procederà ad affidare un incarico esterno ad un professionista in possesso di adeguata professionalità in ambito di monitoraggio e rendicontazione di progetti pubblici.

Come requisito minimo di professionalità, si dovrà garantire l'esperienza in monitoraggio e rendicontazione di progetti pubblici per almeno 3 anni.

Considerato l'importo del servizio è inferiore a 40.000 euro, si procederà attraverso affidamento diretto di incarico individuale ai sensi dell'art 7 del Dlgs 165/2001 nel rispetto dei requisiti minimi del medesimo articolo e del requisito dell'esperienza minima di tre anni.

La procedura sarà esperita telematicamente, attraverso la piattaforma Mepa con l'utilizzo della c.d Trattativa Diretta.

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE -				
N 6 Azione_____ - Titolo Azione Assistenza Tecnica al Piano di Zona Anno 2019				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
- Esperto in monitoraggio e rendicontazione				
	1	12 mesi	€ 9.253,20	€ 9.253,20
Subtotale	1	12 mesi	€ 9.253,20	€ 9.253,20
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Subtotale				

.....				
	Subtotale			
SPESE DI GESTIONE				
	Subtotale			
ALTRE VOCI				
	Subtotale			
	TOTALE			€ 9.253,20

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. 6 Azione- Assistenza Tecnica al Piano di Zona *Piano di Zona 2020-*

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento²	Totale
€ 9.253,20				€ 9.253,20

² Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

7

2. TITOLO AZIONE

Attività di integrazione e socializzazione per gli anziani . Piano di Zona 2019-2020

1.a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali - 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n° 3	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Servizi Territoriali Comunitari	Centro diurno	Disabilità e non autosufficienza		
Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di intervento.					

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L'analisi dei bisogni eseguita attraverso i tavoli di concertazione ha fatto emergere in relazione all'area degli anziani una serie di bisogni legati alla condizione di autosufficienza.

Ci si riferisce nello specifico ai bisogni di relazionalità, mobilità e autosufficienza economica. La soluzione a questi bisogni rappresenta, infatti, un miglioramento più diffuso delle condizioni di vita, la possibilità di valorizzare potenzialità e risorse, un effettivo inserimento nel loro contesto di vita. Detti bisogni non trovano nella realtà distrettuale un'adeguata risposta nelle strutture per il tempo libero.

Si evidenzia che il sempre crescente numero di anziani sta facendo maturare una nuova coscienza che porta a programmare interventi improntati ad una visione positiva dell'età anziana e che promuove una cultura tendente a valorizzare l'anziano, le sue abilità, le sue esperienze di vita.

Obiettivo del progetto è pertanto quello di organizzare delle iniziative atte a promuovere e risaltare le potenzialità degli anziani e a creare le condizioni per un'integrazione sociale e interculturale di essi, in modo da far ritenere l'anziano una risorsa, parte attiva della vita sociale e non una persona da tutelare.

Nello specifico si intendono realizzare tutte le iniziative che sono opportune per il raggiungimento delle predette finalità (Pagamento canone di locazione del Centro Ricreativo di Bronte ove sono iscritti n, 800 anziani e pagamento spese di consumo energia elettrica e spese di riscaldamento degli stessi locali).

L'intervento sarà coordinato dalle Assistenti Sociali dei Comuni

Il Gruppo di Piano Ristretto eseguirà una valutazione in itinere e finale attraverso gli indicatori di monitoraggio che individueranno il numero di destinatari raggiunti , il livelli di soddisfazione della domanda , l'impatto delle politiche realizzate sulla situazione sociale oggetto d'intervento, in modo da poter determinare con maggiore precisione la quota delle variazioni della variazione dei fenomeni sociali direttamente imputabili alle politiche realizzate in rapporto al riferimento iniziale dei destinatari potenziali .

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Associazioni di volontariato, Parrocchie ed altri Enti

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali dei Comuni	4		4

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

...Procedura negoziata ex L.R. n. 4/96 così come modificata dalla L. R. 22/96

PIANO FINANZIARIO AZIONE – PIANO DI ZONA 2019-2020 – Anno 2019

Azione n.7 - Titolo Azione Attività di integrazione e socializzazione per gli anziani e per soggetti svantaggiati .

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Pagamento canone di locazione dei locali del Centro ricreativo di Bronte				€ 12.000,00
Pagamento spese di consumo energia elettrica e spese di riscaldamento dei locali del Centro Ricreativo di Bronte				€ 2.000,00
Subtotale				
TOTALE				€ 14.000,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N.7 Azione __ - Attività di integrazione e socializzazione per gli anziani e per soggetti svantaggiati . Piano di Zona 2019--2020 . Anno 2019

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ¹	Totale
€14.000,00				€ 14.000,00

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE – PIANO DI ZONA 2019-2020 – Anno 2020

Azione n.7 - Titolo Azione Attività di integrazione e socializzazione per gli anziani e per soggetti svantaggiati .

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Subtotale				
ALTRE VOCI				

¹ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

Pagamento canone di locazione dei locali del Centro ricreativo di Bronte				€ 12.000,00
Pagamento spese di consumo energia elettrica e spese di riscaldamento dei locali del Centro Ricreativo di Bronte				€ 2.000,00
Subtotale				
TOTALE				€ 14.000,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N.7 Azione ___ - Attività di integrazione e socializzazione per gli anziani e per soggetti svantaggiati . Piano di Zona 2019--2020 . Anno 2020

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ²	Totale
€14.000,00				€ 14.000,00

² Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

8

2. TITOLO AZIONE

Centro ascolto e consulenza.

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n° 1	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA’ FAMILIARI	DISABILITA’ E NON AUTOSUFF.	POVERTA’ ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Centri ascolto	Accesso	Infanzia e adolescenza		
Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest’ultima con gli obiettivi di servizio e l’Area di intervento.					

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all’interno dell’azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Con l’azione s’intende offrire uno spazio di ascolto, consulenza e sostegno in un’ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere degli utenti.

In particolare si prevede di:

offrire consulenza specifica per problematiche legate al disagio personale e o familiare.

fornire consulenza educativa e supporto per genitori che si trovano a vivere difficoltà nella relazione e comunicazione con i figli.

effettuare una consulenza psicologica presso la scuola primaria e di primo grado per fornire, attraverso la presenza di una psicologa all’interno delle scuole, ai docenti e genitori un sostegno costante rispetto alla gestione di situazioni sempre più complesse, un supporto nella lettura e nell’interpretazione dei comportamenti che comunicano disagio e aiuto nell’individuazione di modalità di intervento sul singolo alunno e sulla classe.

Quanto sopra al fine di rafforzare i servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e o a persone particolarmente svantaggiate.

Il centro ascolto e consulenza sarà disponibile presso locali comunali e presso le scuole con una presenza mensile di ore 32 che saranno distribuite in base ad una programmazione mensile, basata sulle richieste.

Il servizio sarà esternalizzato .

Il coordinamento sarà effettuato dall' Assistente Sociale Professionista del Comune.

Il Gruppo di Piano Ristretto eseguirà una valutazione in itinere e finale attraverso gli indicatori di monitoraggio che individueranno il numero di destinatari raggiunti, i livelli di soddisfazione della domanda, l'impatto delle politiche realizzate sulla situazione sociale oggetto d'intervento, in modo da poter determinare con maggiore precisione la quota delle variazioni dei fenomeni sociali direttamente imputabili alle politiche realizzate in rapporto al riferimento iniziale dei destinatari potenziali.

PIANO FINANZIARIO AZIONE –				
N. 8 Azione - Titolo Azione Centro ascolto e consulenza. Anno 2019				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
n.1 Assistente Sociale	1			
n.1 Psicologa	1	296 ore	€ 25,00	€ 7.410,00
Subtotale	1	296 ore	€ 25,00	€ 7.410,00
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				

RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
...IVA al 5 %				390,00
Subtotale				390,00
TOTALE				€ 7.800,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
N. 8 Azione - Centro ascolto e consulenza.

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento²	Totale
€ 7.800,00				€ 7.800,00

² Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

9

2. TITOLO AZIONE

Educativa domiciliare per minori appartenenti a nuclei familiari disagiati.

Piano di Zona 2019 – 2020

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n°_2_____	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Ass. economica	Servizio per affidamento minori	Responsabilità familiari		
Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di intervento.					

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il servizio si propone di offrire un supporto qualificato alla famiglia nel processo educativo e di cura del minore in particolare momenti "critici" che qualsiasi genitore può trovarsi a vivere durante il normale percorso della propria vita .

Esso è costituito da un insieme di interventi e prestazioni realizzati nelle seguenti modalità :

- a livello domiciliare in stretta collaborazione con i genitori;
- in un rapporto uno ad uno tra il minore e l'assistente – educatore incaricato;
- secondo orari flessibili e nei tempi e nelle modalità più consone alla famiglia stessa .

Il servizio potrà riguardare sia un sostegno nello svolgimento di attività scolastiche pomeridiane che la realizzazione di attività educative e ricreative nei luoghi di vita quotidiana del minore, all'interno di un progetto educativo individuale condiviso con i servizi territoriali all'infanzia. Gli operatori che verranno utilizzati dovranno essere di titoli ed esperienza relativi alla formazione e all'educazione.

Il servizio è rivolto a famiglie, residenti nel Distretto D 15, con minori in età scolare e prescolare e con difficoltà momentanee di gestione e organizzazione dei tempi di cura del proprio figlio .

Il coordinamento dell'intervento sarà effettuato dalle Assistenti Sociali dei Comuni .

Il Gruppo di Piano Ristretto eseguirà una valutazione in itinere e finale attraverso gli indicatori di monitoraggio che individueranno il numero di destinatari raggiunti , i livelli di soddisfazione della domanda , l'impatto delle politiche realizzate sulla situazione sociale oggetto d'intervento, in

modo da poter determinare con maggiore precisione la quota delle variazioni della variazione dei fenomeni sociali direttamente imputabili alle politiche realizzate in rapporto al riferimento iniziale dei destinatari potenziali .

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Collaborazione con il Consultorio familiare dell'A.S.P.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali dei Comuni	4		4
Psicologo dell'A.S.P.	1		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) ...Diretta
.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
.....

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE –

N.9- Azione - Titolo Azione Educativa domiciliare per minori appartenenti a nuclei familiari disagiati – Anno 2019

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti,				

segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Educatori domiciliari	2	406	19,00	€ 7.728,04
Subtotale	2	406	19,00	€ 7.728,04
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
IVA al 5 %				€ 406,73
Subtotale				€ 406,73
TOTALE				€ 8.134,77

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N 9 - Azione __ - Affidamento familiare Piano di Zona 2018 – 2019

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ¹	Totale
€ 8.134,77				€ 8.134,77

¹ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE –				
N.9- Azione - Titolo Azione Educativa domiciliare per minori appartenenti a nuclei familiari disagiati – Anno 2020				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				

Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Educatori domiciliari	2	406	19,00	€ 7.728,04
Subtotale	2	406	19,00	€ 7.728,04
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				

Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				

Subtotale				
ALTRE VOCI				
IVA al 5 %				€ 406,73
Subtotale				€ 406,73
TOTALE				€ 8.134,77

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N 9 - Azione __** Educativa domiciliare per minori appartenenti a nuclei familiari disagiati

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento²	Totale
€ 8.134,77				€ 8.134,77

² Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

10

2. TITOLO AZIONE

Incentivo per Gruppo di Piano – Piano di Zona 2019-2020 .

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n°_2_____	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio	Assistenza domiciliare	Disabilità e non autosufficienza		
Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.					

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Con Deliberazione n. 152 del del 24.04.2019 e con successivo Decreto presidenziale n. 439 Serv. 4 – Serv. 4 S.G. del 05.07.2019 il Governo Regionale ha approvato il documento di programmazione “ Linee guida per l’attuazione delle politiche sociali regionali 2019-2020” che prevede l’utilizzo delle risorse del FNPS assegnate alla Regione Siciliana per l’annualità 2018 e quelle previste per l’annualità 2019 .

Il Gruppo di Piano secondo la procedura quanto prevista dalle predette Linee Guida deve eseguire i seguenti adempimenti :

- Aggiorna la relazione sociale redatta in sede di programmazione 2018-2019, secondo i criteri e le linee di indirizzo di cui al “ Nuovo Indice Ragionato per la predisposizione dei piani di zona “ e con particolare riferimento all’infanzia e adolescenza ;
- Definisce, sulla base delle risultanze della relazione sociale e delle attività di concertazione avviate per il precedente Piano di Zona 2018-2019, una proposta da inoltrare al comitato dei

sindaci che preveda una organica implementazione dei servizi, previsti o non previsti nel piano di zona triennalità 2018/2019 utilizzando le risorse assegnate ;

- Redige, sulla base delle indicazioni di cui al punto precedente, ed utilizzando il formulario del nuovo indice ragionato, le singole azioni e il bilancio di distretto integrato ;

Il Gruppo di Piano Ristretto è costituito dai sottoelencati funzionari :

- Dott. Meli Biagio Coordinatore del Gruppo di Piano;
- Dott. Salmeri Salvatore Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Randazzo
- Dott.ssa Barbagallo Concetta Assistente Sociale del Comune di Maletto
- Dott.ssa Gullotto Marisa Assistente Sociale del Comune di Randazzo
- Dott.ssa Saitta Rosa Assistente Sociale del Comune di Randazzo
- Dott.ssa Toscano Nunziata Assistente Sociale ASP n. 3 Distretto di Bronte
- Rag. Benvegna Biagia Funzionario Contabile del Comune di Bronte

I predetti soggetti, ciascuno per la loro competenza, avranno la funzione di predisporre tutti gli atti e le procedure che sono propedeutiche per la realizzazione degli obiettivi previsti nel Piano di Zona, nonché di provvedere alla redazione di tutte le relazioni o altro adempimento che l'Assessorato regionale della Famiglia ha previsto con apposite disposizioni o circolari per l'attuazione del Piani di Zona .

L'indicatore di risultato dell'attività che verrà posto in essere dai predetti componenti del Gruppo di Piano sopra descritto sarà determinato in rapporto al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano di Zona e delle specifiche attività previste nella Circolare n. prot. 29149 del 05.09.2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia come obiettivi da raggiungere per la formulazione dell'azione avente per oggetto : " incentivo gruppo di piano" come ad es. (avvio delle azioni previste nel formulario : " 50% nei primi sei mesi dall'acquisizione del trasferimento regionale ; accelerazione delle procedure di spesa; la valutazione sulle azioni realizzate; elaborazione e trasmissione delle schede di monitoraggio semestrale previste dall'amministrazione regionale) .I parametri, la normativa e le modalità operative sulla base delle quali perfezionare il rapporto di lavoro per l'erogazione dell'incentivo sarà determinato tenendo conto di quanto previsto dal C.C.N.L. per la categoria cui appartiene ogni singolo componente del Gruppo di lavoro sopra menzionato.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Per la finalità del servizio verrà attivata l'integrazione e la collaborazione con il servizio di Medicina di base e con l'U.V.G. dell'A.S.P. (ex A.S.L.) competente per territorio .

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni	In convenzione	Totale
-----------	--------------------------------	----------------	--------

	pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)		
Funzionari Amministrativi	2		2
Assistenti Sociali dei Comuni	4		4
Assistente Sociale dell'ASP n. 3 distretto di Bronte	1		1
Funzionario Contabile	1		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
Accreditamento Distrettuale .

.....

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE -				
N.10 Azione _____ - Titolo Azione Incentivo Gruppo di Piano - Anno 2019				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
- Funzionari Amministrativi				
	2	122 ore	19,72	€ 2406,82
- Assistenti Sociali	5	354 ore	16,94	€ 6.000,00
- Funzionario Contabile	1	70 ore	16,94	€ 1.200,00
Subtotale	2	546 ore		€ € 9.606,82

RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
ALTRE VOCI				
Subtotale				
TOTALE				€ 9.606,82

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N.10 Azione ___ - Piano di Zona 2019- 2020

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ¹	Totale
€ 9.606,82				€ 9.606,82

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE -

N.10 Azione ___ - Titolo Azione Incentivo Gruppo di Piano - Anno 2020

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo	Costo
---------------	----------	-------	-------	-------

¹ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

		ore/mesi	unitario	Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
- Funzionari Amministrativi				
	2	122 ore	19,72	€ 2406,82
- Assistenti Sociali	4	354 ore	16,94	€ 6.000,00
- Funzionario Contabile	1	70 ore	16,94	€ 1.200,00
				€ € 9.606,82
	Subtotale	2	546 ore	
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				

	Subtotale			
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				

	Subtotale			
SPESE DI GESTIONE				
ALTRE VOCI				
	Subtotale			
	TOTALE			€ 9.606,82

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N.10 Azione ___ - Piano di Zona 2019- 2020

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ²	Totale
------	------------------	--------------------------	------------------------------	--------

² Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

€9.606,82				€9.606,82
-----------	--	--	--	-----------

REGIONE SICILIANA



BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 15 ANNI 2016 - 2017 - 2018

ENTRATA		USCITA	
Legge di riferimento	Importi	Aree intervento per singolo Comune e AUSL	Importi
L.R. 6/97	€ 2.400.439,1	Anziani	€ 2.400.439,1
L.R. 6/97	€ 2.700.934,68	Disabili	€ 2.700.934,68
D.P.R. 309/90	€ 116.374,23	Dipendenze	€ 116.374,23
L.R. 6/97	€ 202.163,84	Famiglia	€ 202.163,84
	€ 3.861.804,00	Immigrati	€ 3.861.804,00
	€ 38.161,87	Inclusione Sociale soggetti fasce deboli	€ 38.161,87
L.R. 6/97	€ 500.806,61	Minori	€ 500.806,61
L.R. 6/97	€ 114.600,00	Povertà	€ 114.600,00
L.R. 6/97	€ 592.966,48	Salute mentale	€ 592.966,48
	€ 38.056,87	Interventi a carattere socio-educativo	€ 38.056,87
	€ 9.899,64	Interventi sociali non ripartibili nelle aree di intervento	€ 9.899,64
TOTALE	€ 10.576.207,29	TOTALE	€ 10.576.207,29
Risorse del Distretto per provenienza	Importi	Azioni per aree di intervento	Importi
Fondo Nazionale Politiche Sociali (2018/2019)	€ 361.040,14	Anziani – Disabili – Famiglia – Minori -	€ 361.040,14
Vita Indipendente D.D 1527 del 29.06.2015	€ 80.000,00	Disabili Mentali	€ 80.000,00
Progetto Home Care Premium (INPS)	€ 390.000,00	Anziani	€ 390.000,00
Progetto Sostegno Inclusione Attiva (SIA)	€ 851.012,00	Famiglie	€ 851.012,00
Altre risorse			
TOTALE	€ 1.556.460,09		€ 1.556.460,09